



## COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710  
protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | comune.ussassai.og.it  
C.F. e P.IVA 00160240917

### Area Finanziaria DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

<b>Reg. generale n. 160 del 24/05/2023</b>	<b>Reg. settore n. 51 del 24/05/2023</b>	<p><b>Oggetto:</b> CUP D11C22001020006 - CIG 984277855B - Finanziamento a valere sulle risorse del PNRR M1C1 Investimento 1.2. Abilitazione al Cloud delle PA locali - Comuni (Aprile 2022) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di migrazione in sicurezza di applicativi in Cloud</p> <p>CIG: 984277855B      CUP: D11C22001020006</p>
--	--	--

### Il Responsabile del Servizio

Adotta la seguente determinazione:

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/03/2023 n.3 avente per oggetto approvazione Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP), immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione del C.C. n.4 del 20/03/2023 di approvazione del bilancio di Previsione 2023/2025 immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 12 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2023-2025, nonché assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

CONSIDERATO che ai sensi del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs.n.267/00 e al D. Lgs.118/11;

TENUTO CONTO che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al comma 3 sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto del Sindaco in data 10.01.2023 n.2 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario - titolare di Posizione Organizzativa, con decorrenza dal 10.01.2023, alla dipendente Sig.ra Cinzia Oraziotti, profilo professionale di Istruttore Direttivo Contabile – Area Finanziaria, Cat. D, posizione economica D1, così come previsto dall'art.13 comma 3 C.C.N.L. funzioni locali 2016/2018;

DATO ATTO che questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del Dpcm 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

CONSIDERATO

- che nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguito l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso

l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;

- che a partire dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese; dall'altra;

- che le PP.AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale";

- che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la P.A.;

ATTESO che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in "cloud computing" è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SAAS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi; CONSIDERATO che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

VISTE le circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

VISTO che i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud; CONSIDERATO che a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

DATO ATTO che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;

- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;

- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;

- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

PREMESSO che:

- l'adozione delle infrastrutture Cloud nella Pubblica Amministrazione consente di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, conseguire significative riduzioni di costi, rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese, infatti la strategia Cloud delineata dall' AGID prevede un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici che intendono fornire servizi digitali all'utenza nel rispetto di principi quali:

- miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, usabilità e sicurezza;
- interoperabilità dei servizi nell'ambito del modello Cloud della PA;

- riduzione del rischio di «vendor lock-in», ossia creazione di un rapporto di dipendenza col fornitore del servizio;
- riqualificazione dell'offerta, ampliamento e diversificazione del mercato dei fornitori;
- resilienza, scalabilità, «reversibilità» e protezione dei dati;
- apertura del mercato alle Piccole e Medie Imprese (PMI).
- l'articolo 35 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

PRESO ATTO che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
- delle modalità di migrazione al Cloud;
- della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

VISTA la deliberazione n. 32 del 31/05/2022 con cui la Giunta comunale ha deliberato di aderire alla piattaforma “PA digitale 2026” autorizzando il Responsabile per la transizione digitale alla sottoscrizione del modulo di adesione on line;

RICHIAMATA la propria determinazione n.63 del 14/06/2022 (N.R.G. 226 del 15/06/2022) con la quale la Rag.Cinzia Oraziotti per il suo ruolo di Responsabile per la transizione digitale del Comune di Ussassai, Responsabile altresì dell'Area Finanziaria, è stata nominata a responsabile unico del procedimento per l'espletamento di tutti gli adempimenti per la partecipazione a:

- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA"
- Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

RICHIAMATI pertanto brevemente i seguenti atti e documenti inerenti la candidatura per l'Avviso di investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per PA locali” (Aprile 2022) – PNRR M1C1 Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per l'Amministrazione comunale di Ussassai:

- la candidatura n.35536 del Comune di Ussassai, inviata su PA digitale 2026 - Dipartimento per la Trasformazione digitale, in data 08.07.2022 ore 17.43;
- la comunicazione del 25.07.2022 di ammissione del Comune di Ussassai al finanziamento dell'Avviso di investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per PA locali” (Aprile 2022) – M1C1 PNRR e di contestuale richiesta di inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) all'interno di PA digitale 2006 - Dipartimento per la Trasformazione digitale entro 5 giorni dalla comunicazione di ammissione;
- l'assegnazione del CUP: D11C22001020006 associato alla candidatura 35536 relativa all'Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022
- la comunicazione del 05.09.2022 (prot. ente n. 3238 del 15/09/2022) di assegnazione del finanziamento ed il relativo Decreto n. 28 - 3 / 2022 – PNRR - FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 18/06/2022 al 22/07/2022 di approvazione delle proposte presentate inerenti l'Avviso di investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per PA locali” (Aprile 2022) – PNRR M1C1 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU contenente altresì l'elenco delle domande ammesse tra cui quella presentata dal Comune di Ussassai CUP: D11C22001020006 per un ammontare complessivo pari a € 42.824,00;

DATO ATTO che:

- l'importo complessivo spettante quale finanziamento inerente l'Avviso di investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per PA locali” (Aprile 2022) PNRR M1C1 Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione

Digitale relativamente al progetto CUP: D11C22001020006 in favore del Comune di Ussassai risulta essere pari a € 42.824,00;

- le suddette somme sono state accertate nel Bilancio di previsione 2023/2025 sul capitolo n. 2068 codice 2.01.01.01.001 avente ad oggetto “CONTR. MINISTERO INNOVAZ. TECNOL.E TRANSIZIONE AL DIGITALE - “PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI (Aprile 2022)” - CUP D11C22001020006”.

EVIDENZIATO che nel Decreto n. 28 - 3 / 2022 – PNRR di approvazione delle proposte presentate inerenti l’Avviso di investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per PA locali” (Aprile 2022) viene precisato che le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell’Allegato 2 dell’Avviso che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall’art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- 1) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal DL n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- 2) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all’Allegato 4 del citato Avviso;
- 3) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
- 4) assicurare l’osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- 5) assicurare l’individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell’Allegato 2 all’Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all’art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- 6) trasmettere tempestivamente, mediante l’inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell’Allegato 2 dell’Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all’Allegato 4 dell’Avviso;

PRECISATO quindi che, con l’avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

CONSTATATO che l’ente beneficiario deve avviare le procedure concorsuali e di affidamento entro e non oltre i termini indicati nella domanda di candidatura e nel decreto di finanziamento, pena la revoca del contributo come segue:

- Contrattualizzazione del fornitore: 270 giorni dalla notifica PEC del finanziamento
- Completamento attività: 540 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore

RILEVATO che:

- con pec del 05.09.2022 registrata al prot. gen.le n. 3238 del 15/09/2022 - il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha comunicato l’assegnazione del finanziamento relativamente alla candidatura 35536 “Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni (Aprile 2022)” – M1C1 Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEu con decreto di approvazione n.28- 3/2022 PNRR su “Finestra temporale n. 3” per l’importo totale di € 42.824,00;
- pertanto i termini di attuazione del progetto sono così determinati:
  - Contrattualizzazione entro il 02 giugno 2023
  - Completamento attività entro 540 dalla data di contrattualizzazione e comunque entro il termine massimo il 25 febbraio 2025 qualora la contrattualizzazione avvenga il 02/06/2023

RILEVATO per le ragioni espresse in premessa e al fine di rispettare le milestone e i targhet fissati dall’avviso di che trattasi occorre procedere ad individuare un fornitore e contrattualizzarlo al fine di attuare il progetto predisposto dall’Ente e oggetto della richiesta di contributo a valere sull’avviso sopra richiamato;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;

ACCERTATO che le risorse sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP- TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO:

- Che ai sensi dell’articolo 15 dell’Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

- Che in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;

- Che risultano certi il nominativo dell'O.E. e l'importo della soluzione proposta;

RAMMENTATO, in ultimo, che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

CONSIDERATO che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

DATO ATTO che il progetto finanziato dall'avviso è stato ottenuto per garantire la migrazione in cloud dei seguenti servizi:

	Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	Demografici Anagrafe	<b>Attività da avviare</b>	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2	Demografici Stato Civile	<b>Attività da avviare</b>	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3	Demografici Leva militare	<b>Attività da avviare</b>	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4	Demografici Giudici Popolari	<b>Attività da avviare</b>	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5	Demografici Elettorale	<b>Attività da avviare</b>	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6	Statistica	<b>Attività da avviare</b>	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7	Toponomastica	<b>Attività da avviare</b>	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8	Gestione Patrimonio	<b>Attività da avviare</b>	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

CONSIDERATO che il finanziamento garantisce un contributo complessivo pari a € 42.824,00 ad integrale copertura dei costi previsti per la sua realizzazione di cui: 36.824,00 euro quale finanziamento per la migrazione degli 8 servizi sopra dettagliati e 6.000,00 euro come finanziamento per il calcolo del primo anno di canone dei servizi Cloud;

SENTITA la ditta Nicola Zuddas S.r.l. in qualità di società che gestisce i software applicativi gestionali Datagraph su cui risiedono i servizi e dati da migrare in cloud;

RISCONTRATO che la migrazione in cloud dei servizi comporta una serie di vantaggi per l'Ente tra i quali:

- Risparmio sui costi vivi di HW e licenze
- Nessun costo di obsolescenza
- Risparmio sui costi di manutenzione dei sistemi
- Nessun costo di infrastruttura fisica
- Ambienti applicativi sempre aggiornati
- Garanzia di backup
- Gestione dei server applicativi inclusa
- Data center certificato ISO 27001 e ISO 27018 per la gestione in sicurezza delle informazioni e dei dati personali

DATO ATTO delle seguenti peculiarità in merito all'affidamento alla medesima:

- Tutela delle opere d'ingegno e privativa industriale su prodotti acquisiti dall'Ente
- Trasparenza/persistenza delle banche dati storiche esistenti e gestite

- Nessuna necessità di attività di conversione ai fini della migrazione al cloud
- Qualità e continuità dei servizi di assistenza e manutenzione dei software proprietari utilizzati
- Esigenze formative del personale ridotte al minimo per la transizione sui nuovi ambienti
- Specificità della proposta e rispondenza alle esigenze dell'amministrazione
- Particolare esperienza e specializzazione del fornitore esistente nel contesto e nella realtà dell'Ente
- Soddisfazione sperimentata nel corso di anni di erogazione del servizio

PRESO ATTO che l'azienda Nicola Zuddas S.r.l. offre delle soluzioni rispondenti alle caratteristiche sopra menzionate, tra le quali certificazione AgID per l'erogazione Saas;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 nel quale si stabiliva che i Comuni sono tenuti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
- l'art. 1 comma 512 della Legge di Stabilità 2016 che prevede per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività la procedura di approvvigionamento esclusivamente per il tramite di CONSIP spa o i soggetti aggregatori, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti;
- art. 36 comma 2/a D. Lgs. 50/2016 che prevede l'affidamento di lavori, servizi e forniture per importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;
- art. 37 c. 1 D. Lgs. 50/2016 nel quale è previsto che le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00;
- l'art. 27 della L.R. n. 24 del 20.10.2016 nel quale il Consiglio Regionale della Sardegna dispone la NON applicazione per i comuni non capoluogo di provincia dell'art. 37 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 fino all'entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 del medesimo articolo;
- è in vigore l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara. Tale obbligo – previsto dal comma 2 dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. richiede l'utilizzo dei mezzi elettronici per le comunicazioni. In questo quadro normativo sicuramente gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2 del Codice, possono darsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

VISTO in ultimo il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in L. n. 120/2020 e modificato dal D.L. n.77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, contenente misure per la semplificazione in materia di contratti pubblici con l'ampliamento fino al 30 giugno 2023 della soglia per l'affidamento diretto fino ad euro 139.000,00;

CONSIDERATO pertanto l'obbligo di approvvigionare beni e servizi informatici tramite mercati elettronici indipendentemente dal valore della fornitura;

DATO ATTO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RdO, in quanto rivolta ad un unico operatore economico e risponde a due precise fattispecie normative:

- Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs. 50/2016;
- Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico ai sensi dell'art.63 del D. Lgs. 50/2016;

e come per la RdO, anche per la trattativa diretta le operazioni di trasmissione della richiesta, di risposta e dell'eventuale formalizzazione del contratto, vanno effettuate a sistema, secondo le modalità di formalizzazione del MEPA;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere all'attivazione di negoziazione del prezzo attraverso una procedura di trattativa diretta tramite il MEPA per l'affidamento in argomento, ponendo come prezzo base la somma di € 15.000,00 oltre IVA per l'espletamento della migrazione di n. 8 servizi come sopra specificati oltre 12 mesi di canone dei servizi Cloud con la Società "software house" del Comune ditta Nicola Zuddas S.r.l. di Cagliari;

SI PRECISA che:

- Fine da perseguire: il servizio in oggetto è propedeutico all'implementazione del processo di digitalizzazione dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti;
- Oggetto del contratto: migrazione in cloud di n.8 servizi in linea con quanto esposto nell'All.2 della misura PNRR M1C1 Investimento 1.2. Abilitazione al Cloud delle PA locali - Comuni (Aprile 2022);
- l'importo dei servizi e delle forniture da acquistare è pari ad €. 15.000,00 (esclusa IVA), per cui la spesa è inferiore ad €.140.000,00;
- Forma del contratto: si procederà alla stipula del contratto tramite procedura MEPA.;
- Scelta del contraente: affidamento diretto, ex art. 36 del Dlgs 50/2016.

CONSIDERATO che:

- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;
- il prezzo dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG dal sistema SIMOG in data 24/05/2023 n. 984277855B;

PRESO ATTO che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le somme di cui al Decreto n. 28 - 3 / 2022 - PNRR dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, CUP: D11C22001020006, ente: Comune di Ussassai, importo € 42.824,00;

ATTESA la necessità di procedere con i conseguenti adempimenti;

RICONOSCIUTA la propria competenza ad adottare la presente proposta di determinazione;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n.136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la L. n. 190 del 06.11.2012 che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed alla Illegalità nella Pubblica Amministrazione;

ATTESTATI:

- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs.18/08/2000 n. 267 e ss.mm;
- l'insussistenza, per tutti i dipendenti in qualunque modo coinvolti nel presente procedimento, di elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione

PRESO ATTO che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000.

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000 inerenti il conferimento di funzioni e responsabilità ai responsabili dei servizi;
- l'art. 151, comma 4" del D.Lgs.n.267/2000, che disciplina l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli artt. 183 ,191 e 184 del D. Lgs.n.18.08.2000, n. 267 che riguardano l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il vigente regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale vigente;

- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

## DETERMINA

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

DI INDIRE procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs. 50/2016 mediante trattativa diretta, con procedura negoziata rivolta ad un unico operatore economico, tramite il MEPA di Consip spa, per l'affidamento del servizio di migrazione in cloud di cui al PNRR relativo alla transizione digitale avviso di Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni (Aprile 2022) ” – M1C1 Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEu di cui al decreto di finanziamento n. 28-3/2022 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la trasformazione digitale, con la ditta Nicola Zuddas S.r.l. P.IVA 01913870927 con sede in Cagliari, alla via G.B. Tuveri, n. 22;

DI DARE ATTO che:

- L'importo base è stato determinato in euro 15.000,00 oltre IVA per l'espletamento della abilitazione al cloud per la migrazione degli 8 servizi indicati nella candidatura al finanziamento PNRR Avviso Investimento 1.2 Abilitazione al cloud nonché per il canone del primo anno dei servizi cloud;
- Il CUP relativo all'investimento è D11C22001020006
- Il CIG acquisto al sistema SIMOG in data 24/05/2023 n. 984277855B

DI DARE ATTO che la stipula del contratto inerente l'affidamento avverrà mediante sottoscrizione digitale dell'ordine generato nella piattaforma di acquistinretePA e accettazione del fornitore e successivamente verrà formalizzato ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata a seguito di:

- verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. Lgs. 50/2016
- acquisizione del DURC con regolarità contributiva.
- acquisizione delle seguenti dichiarazioni in ordine:

1) ai sensi dell'art. 1 comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il secondo grado o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori ed i responsabili dell'Area dell'Ente.

2) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001, che l'affidatario non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. I contratti conclusi in violazione di quanto previsto dal comma succitato sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

3) rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. N.62/2013 e dal nuovo codice di comportamento del Comune di Ussassai approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 08/11/2021, che verranno consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.

- alla sottoscrizione del documento “Patto di Integrità” approvato dal Comune di Ussassai con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29/05/2017;

DI DARE ATTO inoltre che:

- Il pagamento avverrà a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie PNRR, e si provvederà all'erogazione dei corrispettivi dovuti entro 30 gg dall'accettazione della fattura elettronica. Tutti i pagamenti inerenti il presente affidamento PNRR dovranno contenere nella causale l'indicazione del riferimento al codice unico di progetto CUP D11C22001020006;

- la liquidazione sarà in ogni caso subordinata all'acquisizione del DURC regolare;
- la ditta dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- il presente affidamento deve essere pubblicato nella sezione del sito istituzionale dell'Ente Amministrazione Trasparente Bandi di gara/Contratti – Adempimenti art. 1 comma 32 L.190/2012 (anticorruzione).

DI DARE ATTO che la spesa trova copertura così come indicato nell'allegato Attestato di Copertura Finanziaria che fa parte integrante e sostanziale della presente come segue:

- € 18.300,00 IVA inclusa sul Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025 esercizio 2023 al cap. 1059/1 codice 1.03.02.19.001 avente ad oggetto "CONTR. MINISTERO INNOVAZ. TECNOL.E TRANSIZIONE AL DIGITALE - "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI (Aprile 2022)" - CUP D11C22001020006";

DI ATTESTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

DI ATTESTARE che la sottoscritta Rag. Cinzia Orazietti, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art.6-bis, della legge n.241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

DI DARE ATTO che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che le informazioni e i dati relativi alle attribuzioni di cui al presente provvedimento, in ossequio al disposto dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", verranno pubblicati sul sito on line del Comune di Ussassai e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

**Il Responsabile del Procedimento**  
ORAZIETTI CINZIA

**Il Responsabile del Servizio**  
ORAZIETTI CINZIA

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

### Parere in ordine alla regolarità tecnica

(ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)

**Visto, si esprime parere: Favorevole**

Ussassai, 24/05/2023

**Il Responsabile del Servizio**

ORAZIETTI CINZIA

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

### Visto attestante la copertura finanziaria

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

### Visto in ordine alla regolarità contabile

(ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)

**Visto, si esprime parere: Favorevole**

Ussassai, 24/05/2023

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

ORAZIETTI CINZIA

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

## PROSPECTO SINTETICO IMPEGNI

**Descrizione:** CUP D11C22001020006 - CIG 984277855B - Finanziamento a valere sulle risorse del PNRR M1C1 Investimento 1.2. Abilitazione al Cloud delle PA locali - Comuni (Aprile 2022) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di migrazione in sicurezza di applicativi in Cloud "

Titolo	Missione	Capitolo	Esercizio	Tipologia
1.03.02.19.001	01.07	1059.1	2023	Impegno
Impegno Provvisorio	Impegno Definitivo	Importo Impegno	Sub-impegno	Importo sub-impegno
81	0	18.300,00	0	0,00

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi **a decorrere dal 24/05/2023**

**Ussassai, 24/05/2023**

**L'Addetto alle Pubblicazioni**  
ORAZIETTI CINZIA